Signature Not Verified
Firmato digitalmente da
Mauro Filippi
il giorno 12/01/2022
Motivo: Per approvazione

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale"
Sede Legale: Piazza De Gasperi, 5 – 30027 San Donà di Piave (VE)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N. 6 del 12-1-2022

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", Dott. Mauro Filippi, nominato con D.P.G.R.V. n. 23 del 26.02.2021

Coadiuvato da:

Direttore Amministrativo	Massimo Visentin
Direttore Sanitario	Francesca Ciraolo
Direttore dei Servizi Socio – Sanitari	Paola Paludetti

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO:

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia. Approvazione esito selezione e determinazioni conseguenti

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

OGGETTO:Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia. Approvazione esito selezione e determinazioni conseguenti

Ì'IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA RISORSE UMANE

Premesso che:

- presso le unità operative complesse di ostetricia e ginecologia dei presidi ospedalieri di Portogruaro e di San Donà di Piave, risultano vacanti, allo stato attuale, complessivamente n. 10 posti di dirigente medico della disciplina;
- per il tramite di Azienda Zero è stato indetto corrispondente concorso pubblico al quale, per l'azienda ulss n. 4, è risultata idonea un'unica candidata specializzanda presso l'università degli Studi di Bologna, che acquisirà il titolo di specializzazione nel mese di novembre dell'anno 2022;
- con nota 12 novembre 2020, prot. n. 483711, il direttore generale area sanità e sociale della regione Veneto ha rilasciato autorizzazione al conferimento di 4 incarichi di lavoro autonomo per 12 ore per turno per massimo n. 14 turni mensili, a medici specialisti in ginecologia e ostetricia, in particolare n. 2 presso l'unità operativa complessa di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro e n. 2 presso l'omonima unità operativa complessa del presidio ospedaliero di San Donà di Piave;
- con nota 15 ottobre 2021, prot. n. 60489, l'azienda, in occasione della trasmissione del piano assunzioni del quarto trimestre 2021 e considerata l'inesistenza di graduatorie validamente utilizzabili sia aziendali che extra-aziendali, ha chiesto al direttore generale area sanità e sociale della regione Veneto, tra le altre, rinnovo delle autorizzazioni rilasciate con nota 29 novembre 2019, prot. n. 515441 per il conferimento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo per 12 ore per turno per massimo n. 14 turni mensili, a medici specialisti in ginecologia e ostetricia, finalizzati a supportare le attività della disciplina in parola, nelle more dell'espletamento di concorso pubblico nella disciplina;
- con nota regionale 30 novembre 2021, prot. n. 559875, le predette autorizzazioni sono state rinnovate;
- ad oggi risultano conferiti 4 incarichi di lavoro autonomo a medici specialisti in ginecologia e ostetricia, in scadenza nel corso dell'anno 2022 i quali non coprono l'effettivo orario autorizzato;
- con nota del 15 novembre 2021, prot. n. 66524, il direttore ad interim dell'unità operativa complessa direzione medica, nel far presente la criticità dell'organico medico strutturato delle unità operative di ostetricia e ginecologia aziendali, propone l'indizione di un bando di avviso per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia;
- con deliberazione n. 1254 del 1° dicembre 2021, in relazione alla grave carenza di organico descritta, è stata disposta l'indizione di un avviso pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di dirigenti medici di ostetricia e ginecologia;

Richiamata la deliberazione del direttore generale 1° dicembre 2021, n. 1249, con cui, tenuto conto che l'espletamento dell'avviso per incarichi a tempo determinato con altissima probabilità non permetterà l'acquisizione di tutti i professionisti necessari poiché i pochi presenti nel mercato sono attratti da forme contrattuali più flessibili rispetto alla subordinazione, è stato indetto avviso pubblico, per procedura comparativa per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (libero professionali) ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di medico disciplina ginecologia e ostetricia;

Ricordato che in esecuzione della richiamata deliberazione, è stato emesso il relativo bando di selezione 3 dicembre 2021, prot. n. 70689, che, pubblicato all'albo aziendale e nel sito web istituzionale il 3 dicembre 2021, prevede, quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione, il giorno 2 giugno 2022 al fine di perseguire la massima diffusione della procedura e cogliere ogni possibile candidatura;

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

Evidenziato che il bando prevede, in relazione alle domande che perverranno ed alle necessità dell'azienda, la formulazione, da parte dell'amministrazione, di periodici e distinti elenchi di candidati idonei con cadenza settimanale, quindicinale o mensile, mediante valutazione dei titoli dichiarati nell'istanza di partecipazione ed eventuale espletamento del colloquio atto ad evidenziare il possesso, da parte dei candidati, di specifica competenza in ambito psichiatrico, e precisa inoltre quanto segue:

- l'avviso pubblico è indetto per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) a medici in possesso della specializzazione in ginecologia e ostetricia, finalizzati ad assicurare il funzionamento delle unità operative complesse di ostetricia e ginecologia dei due presidi ospedalieri aziendali di Portogruaro e San Donà di Piave;
- gli incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) vengono affidati ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile;
- gli incarichi, con impegno orario di 12 ore per turno e per complessivi n. 14 turni mensili ciascuno, attuabili a chiamata in relazione all'effettivo fabbisogno orario e alle necessità organizzative della struttura, salvo recesso anticipato per giusta causa, hanno durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data definita nel contratto individuale, fatta salva l'anticipata cessazione conseguente alla copertura dei posti vacanti attraverso reclutamento di personale dipendente;
- ai professionisti incaricati viene riconosciuto, per ciascun turno di 12 ore attuabile a chiamata in relazione alle necessità organizzative della struttura, un compenso onnicomprensivo sia dell'I.V.A., qualora dovuta, che degli eventuali contributi previdenziali a carico dell'interessato e dell'ente, nonché di eventuali ulteriori oneri accessori tra cui anche i rimborsi spese viaggio, di € 60,00/ora;
- le unità operative complesse di riferimento per l'espletamento degli incarichi sono le u.o.c. ostetricia e ginecologia dei due presidi ospedalieri aziendali di Portogruaro e San Donà di Piave;
- gli importi spettanti sono corrisposti posticipatamente, in relazione ai turni effettivamente svolti;
- l'incarico a prestazione libero professionale non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato con l'azienda u.l.s.s. 4;
- ciascuna delle parti può recedere dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo lettera raccomandata A.R.. In particolare l'azienda si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto in relazione alla copertura degli organici del personale dipendente. Al professionista che non rispetti detto termine sarà applicata una penale dell'importo pari all'intera somma prevista quale compenso per il periodo di mancato preavviso;
- l'incaricato, in qualità di esercente la professione sanitaria che svolga la propria attività all'interno di strutture sanitarie pubbliche in regime libero-professionale, deve attestare di essere titolare di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 24 dell'8 marzo 2017, producendone copia all'azienda all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
- l'azienda si riserva la facoltà di interrompere il rapporto a seguito di valutazione negativa dell'operato del singolo professionista, nonché qualora sopravvenga l'impossibilità allo svolgimento dell'incarico ancorché incolpevole o temporanea, tale da compromettere irrimediabilmente il raggiungimento degli obiettivi previsti;

Rilevato che nel precitato bando di selezione, per mero errore materiale, è stata indicata un'unica tariffa oraria, anziché – in analogia a bandi emessi in esecuzione di precedenti indizioni di avviso pubblico per conferimento di incarichi di lavoro autonomo a medici della disciplina in parola – una tariffa differenziata sulla base della sede di svolgimento dell'incarico e delle attività effettuate;

Atteso che pertanto il bando in parola deve essere parzialmente modificato, nella parte relativa al compenso come segue:
"ai professionisti incaricati viene riconosciuto, per ciascun turno di 12 ore per attività di sala parto, attuabile a chiamata in relazione alle necessità organizzative delle strutture, un compenso onnicomprensivo sia dell'I.V.A., qualora dovuta, che degli eventuali contributi previdenziali a carico dell'interessato e dell'ente, nonché di eventuali ulteriori oneri accessori tra cui anche i rimborsi spese viaggio, di € 60,00/ora per attività prestata presso il presidio ospedaliero di Portogruaro, dedicata alla

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

gestione e all'assistenza delle gravidanze e dei neonati fisiologici (gravidanze ≥ a 37 settimane di gestazione e peso stimato del neonato ≥ 2500 gr.), ovvero € 75,00/ora per attività prestata presso il presidio ospedaliero di San Donà di Piave, dedicata alla gestione e all'assistenza delle gravidanze e dei neonati fisiologici e della patologia ostetrica nonché delle gravidanze "patologiche", data la presenza di posti letto di patologia neonatale (gravidanze massimo di 32 settimane di gestazione e peso stimato del neonato ≥ 1500 gr.)";

Richiamata la deliberazione del direttore generale n. 1387/2021, con cui è stata nominata la commissione esaminatrice della procedura in parola e disposta l'ammissione del candidato che ha presentato istanza di partecipazione all'avviso entro il 24 dicembre 2021;

Visto il verbale, che la commissione esaminatrice ha rimesso all'amministrazione e che risulta depositato agli atti dell'unità operativa complessa risorse umane, dal quale emerge, l'idoneità del candidato con il seguente giudizio complessivo finale:

CANDIDATO	GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE
MARANDO MARIO	OTTIMO

Ritenuto di proporre alla direzione aziendale la presa d'atto del verbale inerente l'avviso in parola e l'approvazione del relativo esito e il conferimento di un incarico di lavoro autonomo in qualità di medico di ginecologia e ostetricia al dott. Mario Marando;

Richiamata la deliberazione 6 maggio 2011, n. 133, di approvazione del regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7 – commi 6 e 6 bis – e successive modifiche ed integrazioni;

Ricordato che la d.g.r.V. 9 marzo 2021, n. 258, contenente disposizioni per l'anno 2021 in materia di personale del servizio sanitario regionale, al paragrafo J) "Contratti di lavoro autonomo e contratti di somministrazione" prevede quanto segue: "Le aziende per ragioni di carattere eccezionale, connesse alla salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza, potranno disporre il conferimento di incarichi libero professionali o l'instaurazione di altri rapporti di lavoro autonomo riconducibili all'articolo 7, commi 6 e 6 bis, del D.Lgs. 165/2001, previa autorizzazione regionale …";

Richiamata la circolare n. 6/2014 con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nel fornire chiarimenti in merito all'interpretazione ed applicazione dell'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del d.l. n. 90/2014, in materia di divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza, ha precisato che "non è escluso neanche il conferimento a soggetti in quiescenza di incarichi professionali, quali quelli inerenti ad attività legale o sanitaria, non aventi carattere di studio o consulenza";

Richiamata la nota regionale 28 marzo 2019, prot. n. 124575, con cui è stata trasmessa la d.g.r.V. 26 marzo 2019, n. 359 ad oggetto "Conferimento incarichi di lavoro autonomo a personale medico in quiescenza" con cui la Giunta Regionale del Veneto ha disposto di adottare l'indirizzo per il quale le aziende ed enti del SSR, qualora fosse necessario per garantire i livelli essenziali di assistenza e risultasse oggettivamente impossibile disporre assunzioni di personale medico dipendente o, in subordine, stipulare contratti di lavoro autonomo con personale medico non ancora in quiescenza, possono conferire incarichi individuali con rapporto di lavoro autonomo a medici già collocati in quiescenza nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti;

Ricordato che con nota 4 novembre 2019, prot. n. 63653 – i cui contenuti restano confermati anche rispetto alla situazione degli anni 2020 e 2021 – l'azienda ha chiesto all'area sanità e sociale della regione del Veneto la possibilità di scorporare dal costo soggetto al limite per consulenze di cui alla

deliberazione di Giunta regionale del Veneto n. 177/2019 (poi confermata per il 2020 con d.g.r. n. 2005/2019 e per il 2021 con d.g.r. n. 258/2021), la spesa sostenuta per consulenze e contratti libero professionali, pari nel 2019 a € 1.180.996,51 o, in alternativa, la possibilità di incrementare il predetto limite, in attesa del rientro ad una situazione di fisiologica copertura dei posti di organico, considerato che il ricorso a tali forme di acquisizione di prestazioni mediche non costituisce un'integrazione o potenziamento della capacità produttiva delle unità operative interessate, né tanto meno un apporto di professionalità esterne in ambiti per i quali potrebbe essere impiegato personale dipendente dell'Azienda; viene infatti utilizzato esclusivamente per far fronte a carenze di posti di organico medico la cui copertura è autorizzata dalla regione del Veneto;

Dato atto che nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, adottato con deliberazione del direttore generale n. 474 del 14 maggio 2021, è stato previsto anche per l'anno 2022 un fabbisogno di attività tramite contratti di lavoro autonomo per far fronte alle carenze di organico, ulteriormente aggravate dalla fase emergenziale per Covid-19, pari ad € 1.913.285,00;

Richiamata altresì la deliberazione 30 novembre 2021, n. 1233, con la quale è stata adottata la revisione del piano dei fabbisogni e della dotazione organica relativi all'anno 2021 e la proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – triennio 2022-2024, inviata in regione con nota prot. n. 69940/30.11.2021, che aggiorna il predetto costo in € 2.013.346,50;

Atteso che, ipotizzando che il dott. Marando effettui il numero massimo di turni presso il presidio ospedaliero di San Donà di Piave, il costo conseguente all'adozione del presente atto è pari ad € 151.200,00 per l'anno 2022;

Precisato che il costo massimo conseguente al conferimento dell'incarico in oggetto concorre in quota parte a determinare il fabbisogno reale di risorse per consulenze e incarichi libero professionali nell'anno 2022, atteso che, come sopra descritto, tali tipologie contrattuali sono al momento l'unica alternativa concretamente disponibile per la garanzia di servizi pubblici essenziali, mancando il personale dipendente nei livelli minimi previsti per il regolare funzionamento dei servizi, anche nel rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia di orario di lavoro e riposi;

Dato atto che il predetto costo è programmato nel conto economico preventivo dell'esercizio 2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attesa la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 19 e 20 dell'atto aziendale, approvato con deliberazione n. 1051 del 16.10.2020;

Viste, altresì, le disposizioni contenute nella deliberazione n. 840 del 21 agosto 2020 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti di rilevanza esterna;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 7, comma 6;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista, altresì, la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2020);

Vista la deliberazione 30 novembre 2011, n. 392, di approvazione del regolamento "per la predisposizione, formalizzazione e pubblicazione on line delle deliberazioni del direttore generale e dei provvedimenti dei dirigenti delegati";

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 19 e 20 dell'atto aziendale, approvato con deliberazione n. 1051 del 16.10.2020;

Viste, altresì, le disposizioni contenute nella deliberazione n. 840 del 21 agosto 2020 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti di rilevanza esterna;

Visto che il direttore ad interim dell'unità operativa complessa risorse umane ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi socio-sanitari;

DELIBERA

1. di rettificare il bando prot. n. 70689/03.12.2021 emesso in esecuzione della deliberazione n. 1249/01.12.2021 nella parte relativa al compenso come segue:
   "ai professionisti incaricati viene riconosciuto, per ciascun turno di 12 ore per attività di sala parto, attuabile a chiamata in relazione alle necessità organizzative delle strutture, un compenso onnicomprensivo sia dell'I.V.A., qualora dovuta, che degli eventuali contributi previdenziali a carico dell'interessato e dell'ente, nonché di eventuali ulteriori oneri accessori tra cui anche i rimborsi spese viaggio, di € 60,00/ora per attività prestata presso il presidio ospedaliero di Portogruaro, dedicata alla gestione e all'assistenza delle gravidanze e dei neonati fisiologici (gravidanze ≥ a 37 settimane di gestazione e peso stimato del neonato ≥ 2500 gr.), ovvero € 75,00/ora per attività prestata presso il presidio ospedaliero di San Donà di Piave, dedicata alla gestione e all'assistenza delle gravidanze e dei neonati fisiologici e della patologia ostetrica nonché delle gravidanze "patologiche", data la presenza di posti letto di patologia neonatale (gravidanze massimo di 32 settimane di gestazione e peso stimato del neonato ≥ 1500 gr.)";

2. di prendere atto del verbale, depositato agli atti dell'unità operativa complessa risorse umane, inerente l'espletamento dell'avviso pubblico, per procedura comparativa per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) di medico disciplina ginecologia e ostetricia, indetto con deliberazione 1° dicembre 2021, n. 1249;

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

3. di approvare, conseguentemente, l'esito dell'avviso di cui al precedente punto, che risulta essere quello indicato nelle premesse del presente atto e che qui si intende integralmente;

4. di conferire l'incarico in parola al dott. Mario Marando precisando che:
   a) l'avviso pubblico è indetto per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) a medici in possesso della specializzazione in ginecologia e ostetricia, finalizzati ad assicurare il funzionamento delle unità operative complesse di ostetricia e ginecologia dei due presidi ospedalieri aziendali di Portogruaro e San Donà di Piave;
   b) gli incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) vengono affidati ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile;
   c) gli incarichi, con impegno orario di 12 ore per turno e per complessivi n. 14 turni mensili ciascuno, attuabili a chiamata in relazione all'effettivo fabbisogno orario e alle necessità organizzative della struttura, salvo recesso anticipato per giusta causa, hanno durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data definita nel contratto individuale, fatta salva l'anticipata cessazione conseguente alla copertura dei posti vacanti attraverso reclutamento di personale dipendente;
   d) ai professionisti incaricati viene riconosciuto, per ciascun turno di 12 ore per attività di sala parto, attuabile a chiamata in relazione alle necessità organizzative delle strutture, un compenso onnicomprensivo sia dell'I.V.A., qualora dovuta, che degli eventuali contributi previdenziali a carico dell'interessato e dell'ente, nonché di eventuali ulteriori oneri accessori tra cui anche i rimborsi spese viaggio, di € 60,00/ora per attività prestata presso il presidio ospedaliero di Portogruaro, dedicata alla gestione e all'assistenza delle gravidanze e dei neonati fisiologici (gravidanze ≥ a 37 settimane di gestazione e peso stimato del neonato ≥ 2500 gr.), ovvero € 75,00/ora per attività prestata presso il presidio ospedaliero di San Donà di Piave, dedicata alla gestione e all'assistenza delle gravidanze e dei neonati fisiologici e della patologia ostetrica nonché delle gravidanze "patologiche", data la presenza di posti letto di patologia neonatale (gravidanze massimo di 32 settimane di gestazione e peso stimato del neonato ≥ 1500 gr.;
   e) le unità operative complesse di riferimento per l'espletamento degli incarichi sono le u.o.c. ostetricia e ginecologia dei due presidi ospedalieri aziendali di Portogruaro e San Donà di Piave;
   f) gli importi spettanti sono corrisposti posticipatamente, in relazione ai turni effettivamente svolti;
   g) l'incarico a prestazione libero professionale non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato con l'azienda u.l.s.s. 4;
   h) ciascuna delle parti può recedere dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo lettera raccomandata A.R.. In particolare l'azienda si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto in relazione alla copertura degli organici del personale dipendente. Al professionista che non rispetti detto termine sarà applicata una penale dell'importo pari all'intera somma prevista quale compenso per il periodo di mancato preavviso;
   i) l'incaricato, in qualità di esercente la professione sanitaria che svolga la propria attività all'interno di strutture sanitarie pubbliche in regime libero-professionale, deve attestare di essere titolare di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 24 dell'8 marzo 2017, producendone copia all'azienda all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
   j) l'azienda si riserva la facoltà di interrompere il rapporto a seguito di valutazione negativa dell'operato del singolo professionista, nonché qualora sopravvenga l'impossibilità allo svolgimento dell'incarico ancorché incolpevole o temporanea, tale da compromettere irrimediabilmente il raggiungimento degli obiettivi previsti

5. di dare atto che il costo conseguente all'adozione del presente atto è pari ad € 151.200,00 per il 2022 ed è stato programmato nel conto economico preventivo dell'esercizio 2022;

6. di dare che dare atto che il predetto costo concorre in quota parte a determinare il fabbisogno reale di risorse per consulenze e incarichi libero professionali nell'anno 2022, atteso che, per le

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

motivazioni rappresentate in premessa, tali tipologie contrattuali sono al momento l'unica alternativa concretamente disponibile per la garanzia di servizi pubblici essenziali, mancando il personale dipendente nei livelli minimi previsti per il regolare funzionamento dei servizi, anche nel rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia di orario di lavoro e riposi;

7. di precisare che nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023, adottato con deliberazione del direttore generale n. 474 del 14 maggio 2021, è stato previsto anche per l'anno 2022 un fabbisogno di attività tramite contratti di lavoro autonomo per far fronte alle carenze di organico, ulteriormente aggravate dalla fase emergenziale per Covid-19, pari ad € 1.913.285,00 e che nella proposta di PTFP 2022-2024, adottata con deliberazione n. 1233 del 30 novembre 2021, tale costo è stato aggiornato in € 2.013.346,50;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di affidamento dell'incarico sul sito web istituzionale;

9. di dare atto che l'unità operativa complessa risorse umane è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti ed attuativi e l'eventuale sottoscrizione di atti;

10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Maria Elisa Maiolo, direttore ad interim dell'unità operativa complessa risorse umane;

11. di precisare che il costo programmato viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:

Anno	Conto	Area	Importo	Numero Registrazione
2022	BB.01.150302/CON	Sanitaria	€ 151.200,00	21PG1494

OGGETTO:Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (libero professionale) ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia. Approvazione esito selezione e determinazioni conseguenti

Deliberazione n. 6 Del12-1-2022

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente.

Per il parere di competenza:

Il direttore amministrativo	Firmatario:Massimo Visentin
Il direttore sanitario	Firmatario:Francesca Ciraolo
Il direttore dei servizi socio-sanitari	Firmatario:Paola Paludetti

Il Direttore Generale
Mauro Filippi

La presente deliberazione viene:

- Affissa all'albo aziendale per quindici giorni consecutivi da oggi
- Inviata in data odierna al Collegio Sindacale

San Donà di Piave, 17-1-2022

La presente deliberazione viene inviata ai seguenti uffici per gli adempimenti di competenza:Collegio Sindacale
Risorse Umane
UOC Contabilita e Bilancio
Ostetricia e Ginecologia po di San Dona di Piave

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge